

Tumore all'utero, è arrivato il vaccino

Da ieri in farmacia. Indicato per la fascia d'età 9-26 anni. Gratis per le 12enni

ELENA DUSI

ROMA — Il vaccino contro il cancro del collo dell'utero è arrivato anche in Italia. Lo troveranno in farmacia tutte le donne dai 9 ai 26 anni. Le dodicenni, per disposizione del ministero della Salute, potranno averlo gratuitamente. Il vaccino Gardasil, prodotto dalla Sanofi Pasteur Msd e dalla Merck è in grado di impedire l'infezione del Papillomavirus, che è respon-

sabile del 70 per cento dei casi di tumore del collo dell'utero oltre a di-

verse lesioni dell'apparato genitale esterno femminile. «Questa certezza scientifica - ha detto ieri l'oncologo Umberto Veronesi - spalanca le porte alla prevenzione e offre speranze concrete di sconfiggere un tipo di tumore che fino a poco tempo fa era considerato un big killer».

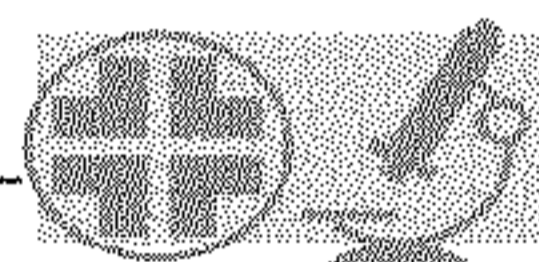
Poiché il papillomavirus si trasmette per via sessuale, la strategia migliore consiste nel somministrare il vaccino alle ragazze che non hanno ancora avuto rapporti. Così si spiega la scelta delle dodicenni come fascia di età esentata dal prezzo del Gardasil, che è di 188,15 eu-

ro a confezione. La vaccinazione, che avviene tramite un'iniezione intramuscolare, deve essere ripetuta tre volte nell'arco di un anno, con il costo totale che diventa così di 564,45 euro. «A dodici anni - spiega Giorgio Bartolozzi della commissione nazionale vaccini - in genere non si sono ancora avuti rapporti sessuali e in più le ragazze sono chiamate a fare i richiami delle altre vaccinazioni». Non tutte le Regioni si sono ancora adeguate alla misura che prevede la gratuità per le dodicenni, ma saranno comunque costrette a farlo entro la fine dell'anno.

Nel corso della vita, si stima che il 70 per cento delle donne entri in contatto con il papillomavirus. Il vaccino Gardasil è acquistabile negli Stati Uniti da giugno del 2006, è stato approvato dall'Unione europea il 20

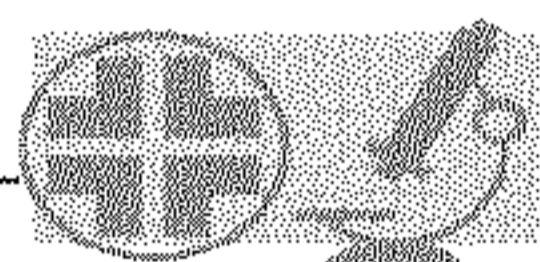
settembre 2006. Finora la prevenzione era affidata al Pap-test, che permetteva di verificare la presenza di lesioni provocate dal virus. Le donne tra 45 e 54 anni in Italia eseguono regolarmente l'esame in otto casi su dieci. Ma nelle ragazze tra 25 e 29 anni questo tasso scende al 44 per cento. «L'arrivo del vaccino - ribadisce Claudio Cricelli, presidente della Società italiana di medicina generale - non deve indurci ad abbassare la guardia. il Pap-test rimane uno strumento insostituibile per la prevenzione del tumore».

In Texas intanto una legge potrebbe presto rendere obbligatoria la vaccinazione per le ragazze dagli 11 anni in poi. Ma le polemiche non mancano, visto che a sostenere la spesa dovrebbero essere le famiglie delle ragazze.



DA 9 A 26 ANNI

È l'età per cui il vaccino è stato autorizzato, per il momento. In futuro si pensa di estenderla. Le ragazze di 12 anni riceveranno le tre dosi gratuitamente



L'AZIONE

Il vaccino protegge dal papillomavirus, che si trasmette per via sessuale e può provocare varie lesioni dei genitali femminili, fra cui i tumori del collo dell'utero



L'INCIDENZA

Le donne colpite dal cancro del collo dell'utero sono circa 3.500 ogni anno in Italia. Le vittime di questo tipo di tumore sono circa 1.500 ogni anno



IL PAPILOMAVIRUS

Il 70 per cento dei casi di tumore del collo dell'utero sono provocati dal papillomavirus. La forma migliore di prevenzione (che rimane valida con il vaccino) era il Pap-test

Contrasta l'infezione del Papillomavirus

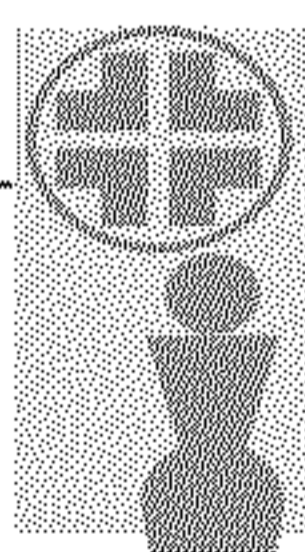
Veronesi: «Questa novità spalanca le porte alla prevenzione e offre speranze per battere uno dei cancri più temibili»

I PUNTI

55

NEL MONDO

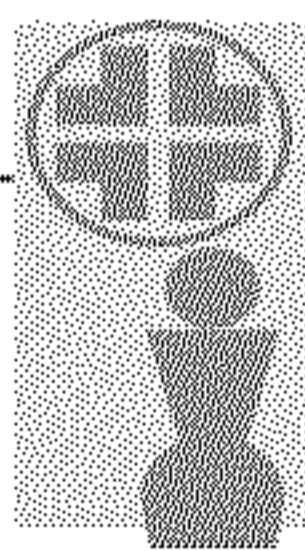
I paesi del mondo in cui il vaccino è già disponibile, di cui 26 in Europa

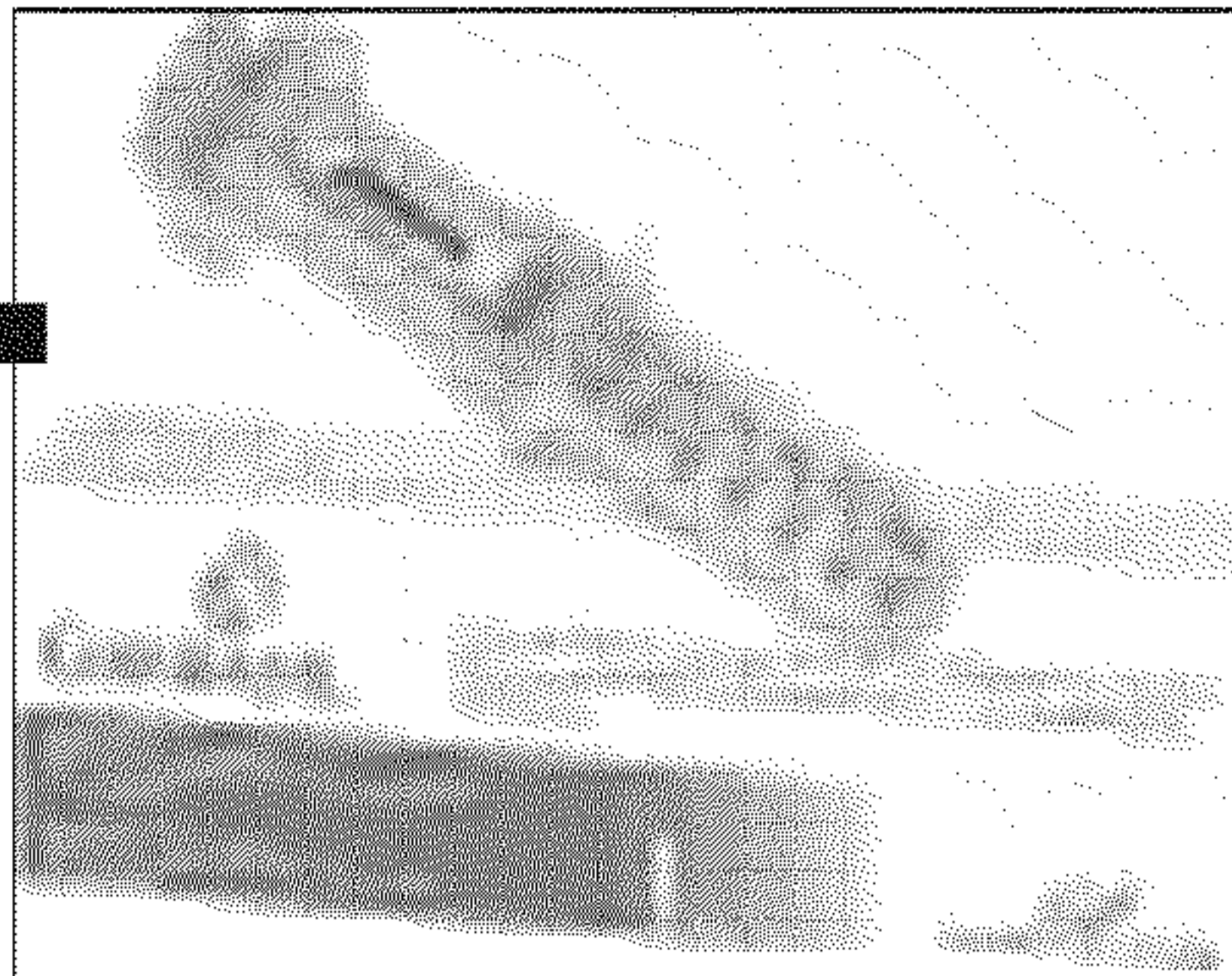


75%

CONTAGIATE

Le donne sessualmente attive che entrano in contatto con il papillomavirus





IL COSTO

Il costo di una dose di Gardasil (foto sopra) è di 188,15 euro. Per un ciclo completo di vaccinazione sono necessarie tre dosi (564,45 euro il totale) da ripetersi preferibilmente dopo due e sei mesi

